

Ti piace l'opera d'arte? Una telecamera misura la tua ammirazione

Il Museo del Bargello adotta Mnemosyne, nuovo sistema di rilevamento dei visitatori e dei loro interessi culturali

► FIRENZE

Un sistema di videocamere che consente di identificare i visitatori di un museo, rilevarne il percorso, misurare i tempi di permanenza davanti alle opere, identificare quali tra i lavori esposti hanno attratto maggiormente l'interesse e, al termine della visita, proporre un pacchetto di conoscenze aggiuntive per ampliarne le conoscenze in base alle preferenze così rilevate.

Il nuovo sistema elettronico di rilevamento (considerato particolarmente all'avanguardia) si chiama Mnemosyne ed è stato realizzato da un team di ricercatori dell'Università di Firenze e dall'azienda Thales spa. Il museo fiorentino del Bargello è il primo dove questa installazione viene utilizzata e testata. Si tratta, è stato spiegato durante la presentazione ufficiale del nuovo sistema, della prima sperimentazione in un contesto museale. L'apparato è a tutti gli effetti un sistema di visione artificiale capace di poter offrire ai visitatori informazioni personalizzate sui propri interessi individuali.

Il necessario rispetto della privacy è comunque garantito in quanto le telecamere utilizzate e il sistema di visione non rilevano informazioni sui tratti facciali dell'individuo che sta visitando le sale dell'importante mu-



Il touchscreen che fa parte del nuovo sistema di rilevazione al Bargello

seo, ma solo dati sull'apparenza della sua figura quali colore e tessitura degli abiti.

L'apparenza del visitatore viene così codificata in una stringa di numeri che ne cattura la maggior parte degli elementi distintivi. Le immagini riprese dalle videocamere non sono registrate. Il sistema resterà installato in via sperimentale al Bargello fino al prossimo mese di giugno. fino a giugno. Alla presentazione di Mnemosyne hanno preso

parte, tra gli altri, la soprintendente ad interim del Polo museale fiorentino Alessandra Marino, e la direttrice del museo del Bargello Ilaria Ciseri.

«Le innovazioni tecnologiche nei musei - ha detto Marino - costituiscono un utile e interessante supporto alla relazione tra visitatore e opere e sono lieta che questa sperimentazione venga effettuata al Bargello che celebra i 150 anni dalla sua Fondazione».

